



# Comune di Usmate Velate

Corso Italia, 22 - 20865 Usmate Velate (MB) - tel. 039 675701 fax 039 6076780 - C.F. 01482570155  
protocollo@comune.usmatevelate.mb.it - PEC: protocollo.comuneusmatevelate@postecert.it - sito: www.comune.usmatevelate.mb.it

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### N° 8 DEL 28/04/2011

### COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL  
REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI  
ALLOGGI IN DISPONIBILITA' COMUNALE.**

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno VENTOTTO del mese di APRILE alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze consiliare di Villa Borgia, alla seduta ordinaria di prima convocazione, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		PRESENTI	ASSENTI
RIVA	MARIA ELENA	Si	=
DE SENA	PASQUALE	Si	=
BESANA	CLAUDIO	Si	=
POSCA	ANGELO	Si	=
MAGGIOLINI	FLAVIO	Si	=
FUMAGALLI	FRANCO	Si	=
RIVA	VALERIANO MICHELE	=	Si
MAZZUCONI	LUISA BARBARA	Si	=
SALA	RAFFAELLA	Si	=
BORTOLOT	ELEONORA	Si	=
PENATI	GIOVANNI	Si	=
BIFFI	CORALBA	Si	=
SALA	LUIGI	Si	=
CALLEGARI	DAVIDE	Si	=
MAGNI	GIANNI	Si	=
MANDAGLIO	MAURIZIO	Si	=
ALBERTI	VIRGILIO ERNESTO	Si	=
<b>TOTALI</b>		<b>16</b>	<b>1</b>

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere Angelo POSCA, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste il Segretario Comunale dr.ssa Maria Cristina MASTROCOLA.  
La seduta è pubblica.

E' assente il Consigliere Comunale Riva Valeriano M. della lista "Per Usmate Velate".  
I Consiglieri Comunali presenti in aula sono n. 16.

Alle ore 00.45' il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione sul presente e ultimo punto all'ordine del giorno, dopo aver invitato l'Assessore Besana a relazionare in merito.

Il Capogruppo Luigi SALA del gruppo consiliare "Lega Nord Padania" chiede la parola per presentare, a nome del proprio gruppo di appartenenza, n. 16 emendamenti di cui: n. 3 al testo della delibera e n.13 al testo del Regolamento che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, *all. A*).

Il Presidente del Consiglio Comunale propone pertanto di procedere all'esame e alla votazione di ogni singolo emendamento invitando il Capogruppo Luigi SALA a leggere, in ordine, gli emendamenti presentati.

Visto l'esito degli emendamenti presentati dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania", qui di seguito riportato;

#### **Emendamenti al testo della delibera:**

- L'emendamento n. 1: modificare l'oggetto della delibera in; "**Regolamento per l'assegnazione di alloggi non appartenenti al patrimonio Comunale e per esigenze abitative d'emergenza**", raccoglie il seguente esito:  
**VIENE RITIRATO** dal Capogruppo Luigi SALA a seguito delle spiegazioni rese dall'Assessore Besana.

- L'emendamento n. 2: al 2° capoverso depennare le parole: "... **attualmente tutti gli alloggi riconducibili a tale tipologia risultano assegnati e che, in vista di future assegnazioni,...**" raccoglie il seguente esito:  
Consiglieri presenti e votanti n. 16.  
Voto unanime favorevole

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **ACCOLTO**.

- L'emendamento n. 3: dopo il 4° capoverso inserire il seguente; "**Considerato che la Commissione permanente per gli Affari Istituzionali in carica e mancante del Presidente, dimissionario dal 23.02.2011, non ha esaminato il Regolamento in oggetto malgrado la convocazione del 31.01.11 e dell'8.04.2011 (vedi verbali delle riunioni ai protocolli n. 4523, n.5028 e n. 5522)**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

#### **Emendamenti al Regolamento:**

##### **Articolo 1 - Finalità**

- L'emendamento n. 4: aggiungere dopo "...legge 431/98" le parole: "... **e del D.M. del 30.12.2002.**" (nota: Decreto Ministero Lavori Pubblici del 30.12.2002, Art. 2-1. I contratti di locazione di natura transitoria di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, hanno durata non inferiore ad un mese e non superiore a diciotto mesi...), raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

##### **Articolo 2 - Requisiti generali per la partecipazione all'assegnazione**

- L'emendamento n. 5: comma 1, alla lettera a) dopo "è ammesso" sostituire le parole rimanenti con: "**se in possesso di Carta di soggiorno**"., raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 6: comma 1, alla lettera b) sostituire " 1 (uno) anno" con: "**5 (cinque) anni**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 7: comma 1, alla lettera c) sostituire " 1 (uno) anno" con: "**5 (cinque) anni**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

**VIENE RITIRATO** dal Capogruppo Luigi SALA perché è concatenato con l'emendamento n. 6.

- L'emendamento n. 8: comma 1, alla lettera d) aggiungere dopo " territorio nazionale" le parole: "**e della Unione Europea**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 9: comma 2, cancellare "**le modifiche alle lettere a), b), c) e d)**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 10: nei due capoversi finali dell'articolo sostituire "un anno" con "**due anni**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

### **Articolo 3 - Canone di locazione, manuale d'uso, ripartizione delle manutenzioni**

- L'emendamento n. 11: ...aggiungere dopo "...residenziale pubblica..." le parole: "**e le norme contenute nella legge 431/989 e del D.M. del 30.12.2002.**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

### **Articolo 4 - Attribuzione dei punteggi**

- L'emendamento n. 12: alla lettera A) c.1 ALLOGGIO IMPROPRIO modificare come segue: "**Richiedenti che abitino con il proprio gruppo familiare in alloggio procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, comprese pensioni e comunità di accoglienza con costi a carico dell'Amministrazione comunale.**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

### **Articolo 5 - Formazione della graduatoria**

- L'emendamento n. 13: al 5° capoverso dopo le parole "...situazioni seguenti:..." modificare con le parole: "**anziani, disabili, anzianità di residenza, alloggio improprio, sfratto o rilascio di alloggio, relazione della assistente sociale, valore ISEE inferiore.**", raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.  
Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

#### **Articolo 6 - Commissione**

- L'emendamento n. 14: modificare il terzo punto della composizione della commissione come segue: **“Due componenti esterni indicati uno dal gruppo consiliare di maggioranza ed uno dai gruppi di opposizione preferibilmente con esperienza in materia di edilizia residenziale pubblica che non siano attualmente dipendenti, o consiglieri comunali in carica del Comune di Usmate Velate;”**, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

#### **Articolo 7 - Decadenza dell'assegnazione**

- L'emendamento n. 15: alla lettera b) sostituire “sei mesi continuativi” con **“tre mesi continuativi.”**, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

- L'emendamento n. 16: dopo la lettera e) aggiungere la lettera **“e-bis) non abbia presentato negli stessi termini previsti per la presentazione annuale della dichiarazione dei redditi sia la documentazione reddituale che quella della composizione del nucleo familiare;”**, raccoglie il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 16.

5 voti favorevoli (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) e 11 voti contrari.

Il Presidente del Consiglio Comunale, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento **RESPINTO**.

Udito il dibattito e i successivi interventi registrati e conservati a cura della Segreteria comunale, ai quali si fa integrale rinvio;

Verificato da parte del Presidente che non ci sono altre richieste di intervento;

Terminata la fase delle votazioni sugli emendamenti, il Presidente del Consiglio Comunale procede alla votazione complessiva per l'approvazione delle modifiche al regolamento per l'assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale così come emendato solo nel testo della deliberazione;

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**ASCOLTATE** le illustrazioni degli emendamenti n.1 a n. 3 al testo della delibera e da n. 4 a n. 16 al Regolamento per la assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale, effettuate dal Capogruppo Sala Luigi del gruppo consiliare “Lega Nord Padania”;

**UDITA** la discussione sugli emendamenti sopra richiamati, con gli interventi dei Consiglieri Comunali;

**POSTA** dal Presidente del Consiglio Comunale in votazione l'approvazione degli emendamenti presentati dal gruppo consiliare “Lega Nord Padania” con separate votazioni per ognuno di essi;

**DATO ATTO** che gli emendamenti sono allegati al presente atto *come all.A)* quale parte integrante e sostanziale;

**CHE** l'esito delle votazioni espresse nelle forme di legge dai Consiglieri Comunali presenti e votanti in aula è il seguente:

➤ Gli emendamenti al testo della delibera:

L'emendamento n. 1 : **ritirato**;

L'emendamento n. 2 : **accolto** con voti unanimi favorevoli n. 16;

L'emendamento n. 3 : **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

➤ Gli emendamenti al Regolamento:

L'emendamento n. 4 : **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n. 5 : **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n. 6 : **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n. 7: **ritirato**;

L'emendamento n. 8: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n. 9: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.10: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.11: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.12: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.13: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.14: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.15: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

L'emendamento n.16: **respinto** favorevoli n. 5 (Sala L., Alberti V., Mandaglio M., Magni G., Callegari D.) contrari n. 11;

## **DELIBERA**

**Di APPROVARE** l'accoglimento dell'emendamento n. 2 proposto dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania" con le modifiche apportate al testo della delibera:

al 2° capoverso depennare le parole: "... **attualmente tutti gli alloggi riconducibili a tale tipologia risultano assegnati e che, in vista di future assegnazioni,...**"

**Di prendere atto** che l'emendamento n. 1 proposto dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania" con le modifiche apportate al testo della delibera è stato **RITIRATO**.

**Di prendere atto** che l'emendamento n. 7 proposto dal gruppo consiliare "Lega Nord Padania" con le modifiche apportate al Regolamento per la assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale è stato **RITIRATO**.

**DI RESPINGERE** l'emendamento n. 3 al testo della delibera e gli emendamenti nn. 4-5-6-8-9-10-11-12-13-14-15-16 al Regolamento per la assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale.

### **TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 69 del 19/12/2001 è stato approvato il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale;

Considerato che è parso opportuno all'Assessorato ai Servizi Sociali apportare modifiche al Regolamento in essere, risalente al 2001, anche al fine di aggiornarlo rispetto alle novità legislative nel frattempo intervenute;

Visto pertanto il nuovo schema di Regolamento per l'assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima (all. A);

Richiamato lo Statuto comunale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, reso dalla responsabile del servizio interessato

CON VOTI: n. 11 favorevoli e n. 5 contrari (Sala L., Alberti V. del gruppo consiliare "Lega Nord Padania" e, Mandaglio M., Magni G., Callegari D. del gruppo consiliare "Il Popolo della Libertà",) resi nei modi e nelle forme di legge dai n. 16 Consiglieri comunali presenti in aula e votanti, sulla proposta di deliberazione,

## DELIBERA

per le motivazioni meglio espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare il testo della deliberazione così come emendato a seguito dell'accoglimento dell'emendamento n. 2 presentato al testo della deliberazione dal gruppo Consiliare "Lega Nord Padania".
2. Di approvare il nuovo Regolamento per l'assegnazione degli alloggi in disponibilità comunale, allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all. A).
3. Di dare atto che il precedente testo approvato con deliberazione di C.C. n. 69 del 19/12/2001 viene integralmente sostituito dal nuovo testo approvato con la presente deliberazione.

*Alle ore 02,45 del 29/04/11 termina la seduta consiliare.*

- *Al termine della seduta, il Presidente cede la parola al Segretario Comunale per la lettura delle votazioni riportate dai singoli punti posti all'Ordine del Giorno della seduta odierna.*
- *Udito il Segretario Comunale che ha proceduto alla lettura dell'oggetto degli argomenti trattati nella seduta odierna e delle votazioni riportate da ogni singolo oggetto;*
- *Il Consiglio Comunale ne prende atto all'unanimità senza nessuna osservazione.*

# **REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI IN DISPONIBILITA' COMUNALE**

## **Articolo 1 - Finalità**

Il presente regolamento disciplina l'assegnazione degli alloggi nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, siti nel Comune di Usmate Velate e non inseriti nel patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica.

La Giunta comunale può individuare, con apposito atto deliberativo, un alloggio destinato a soddisfare esigenze abitative con il carattere di emergenza, con stipulazione di contratto di natura transitoria, ai sensi della legge 431/98.

Gli altri alloggi saranno assegnati in applicazione delle norme contenute nella stessa legge 431/98.

## **Articolo 2 - Requisiti generali per la partecipazione all'assegnazione**

Possono concorrere all'assegnazione di un alloggio tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti cumulativi:

- a) possesso della cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea; il cittadino extra comunitario è ammesso se in regola con le norme in materia di soggiorno;
- b) possesso della residenza anagrafica da almeno 1 (uno) anno;
- c) non residenti che prestino attività lavorativa esclusiva nel comune da almeno 1 (uno) anno;
- d) assenza di titolarità del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su uno o più alloggi adeguati alle esigenze del nucleo familiare, o su altri beni immobili idonei ad essere abitati, ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
- e) assenza di assegnazione in proprietà immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici o di utilizzo di finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile senza dar luogo al risarcimento del danno;
- f) possesso di un ISEE complessivo per il nucleo familiare non superiore al limite di € 17.000,00 (diciassettemila/00), rivalutato annualmente dell'indice ISTAT;
- g) assenza di cessione, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, dell'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- h) assenza di precedente assegnazione in locazione di un alloggio di e.r.p. o di un alloggio in disponibilità comunale, qualora il rilascio sia dovuto a provvedimento amministrativo di decadenza per avere destinato l'alloggio o le relative pertinenze ad attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- i) non sia stato sfrattato per morosità da alloggi e.r.p. o da alloggi in disponibilità comunale negli ultimi 5 anni e abbia pagato le somme dovute all'ente gestore;
- j) non sia stato occupante senza titolo di alloggi e.r.p. o di alloggi in disponibilità comunale negli ultimi 5 anni.

Ai fini del requisito di cui alla lettera d) del precedente comma è da considerarsi adeguato l'alloggio che presenta il rapporto tra superficie utile dell'alloggio, e persone occupanti, nella seguente misura:

- a) una o due persone in almeno 54 mq., di cui almeno 45 mq. di superficie utile e 9 di superficie accessoria e servizi;
- b) tre o quattro persone in almeno 72 mq., di cui almeno 60 mq. di superficie utile e 12 di superficie accessoria e servizi;
- c) cinque o sei persone in almeno 90 mq., di cui almeno 75 mq. di superficie utile e 15 di superficie accessoria e servizi;
- d) sette o più persone in almeno 114 mq., di cui almeno 95 mq. di superficie utile e 19 di superficie accessoria e servizi.

Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita da uno o da entrambi i coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti o adottivi, e dagli affiliati con loro conviventi, ovvero costituita da una persona sola; fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché la stabile convivenza con il concorrente duri da almeno un anno prima della data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Il termine di un anno non si applica qualora si tratti di soggetti affidati con provvedimento dell'autorità giudiziaria e di ultrasessantacinquenni o invalidi o disabili affetti da minorazioni o malattie invalidanti, che comportino una percentuale di invalidità permanente pari o superiore al 66%, riconosciuta ai sensi delle vigenti normative, ovvero con handicap grave o patologia con prognosi ad esito infausto.

### **Articolo 3 - Canone di locazione, manuale d'uso, ripartizione delle manutenzioni**

Il canone di locazione, le norme d'uso e la ripartizione delle manutenzioni degli alloggi in disponibilità comunale vengono determinati applicando i criteri previsti per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

### **Articolo 4 - Attribuzione dei punteggi**

A) I punteggi da attribuire ai concorrenti sono stabiliti come segue:

1. **ALLOGGIO IMPROPRIO.** Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici, o in ogni altro ricovero procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, comprese pensioni e comunità di accoglienza con costi a carico dell'Amministrazione comunale, o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione (soffitte, baracche e simili), privi di servizi igienici propri regolamentari: punti 4;
2. **RILASCIO DI ALLOGGIO.** Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio:
  - a) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi non oltre 3 anni prima della data del bando: punti 4;
  - b) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione di sfratto, ovvero a seguito di altro provvedimento giudiziario o amministrativo, esclusa l'occupazione di alloggio senza titolo: punti 4;
  - c) nel caso di alloggio di servizio per dipendente da ente pubblico o privato, a seguito di collocamento a riposo, di trasferimento, di soppressione del servizio o di dimissioni per gravi motivi: punti 3;
3. **SOVRAFFOLLAMENTO.** Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare;
  - a) in alloggio che presenta forte sovraffollamento: punti 3;
  - b) in alloggio che presenta sovraffollamento: punti 2.

Si intende per forte sovraffollamento la seguente situazione:

- 3 o più persone in un vano abitabile;
- 4 o 5 persone in due vani abitabili;
- 6 persone in tre o meno vani abitabili;
- 7 o 8 persone in quattro o meno vani abitabili;
- 9 o più persone in cinque o meno vani abitabili.

Si intende per sovraffollamento la seguente situazione:

- 1 o 2 persone in un vano abitabile;
- 3 persone in due vani abitabili;
- 4 o 5 persone in tre vani abitabili;
- 6 persone in quattro vani abitabili;
- 7 o 8 persone in cinque vani abitabili;
- 9 o più persone in sei vani abitabili.

A tal fine si intendono per vani abitabili le camere da letto, da pranzo, da studio e da soggiorno, le soffitte abitabili, le cucine e gli spazi destinati all'abitazione, separati da pareti che vadano di norma dal pavimento al soffitto, che abbiano luce e aria dirette e una superficie non inferiore a 8 mq. e il cui soffitto si trovi ad un'altezza media di almeno m. 2,70 dal pavimento.

Nel computo delle persone occupanti l'alloggio sono compresi i conviventi, purché la convivenza duri da almeno un anno anteriore alla data di pubblicazione del bando.

4. **CONDIZIONI DELL'ALLOGGIO.** Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare:
  - a) in alloggio privo di servizi igienici interni o con servizi igienici interni non regolamentari (vale a dire: lavello, tazza e doccia o vasca), ovvero privo di servizi a rete (acqua o elettricità o gas), ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità ineliminabile con normali interventi manutentivi: punti 2;
  - b) in alloggio privo di impianto di riscaldamento (centralizzato o con caldaia autonoma), ovvero con servizi igienici interni privi di aerazione naturale o meccanica, ovvero in alloggi per i quali sia stata accertata dall'ASL la condizione di antigienicità eliminabile con normali interventi manutentivi: punti 1;
5. **VALORE ISEE.** Richiedenti il cui ISEE complessivo per il nucleo familiare abbia il seguente valore:
  - a) da zero a 6.000,00: punti 4;
  - b) da 6.000,01 a 9.000,00: punti 3;
  - c) da 9.000,01 a 13.000,00: punti 2;
  - d) da 13.000,01 a 17.000,00: punti 1;
6. **RELAZIONE DELL'ASSISTENTE SOCIALE.** Richiedenti per i quali sia stata redatta relazione favorevole all'assegnazione da parte dell'Assistente sociale del Comune. Tale relazione deve documentare in modo dettagliato le peculiari condizioni di disagio del richiedente, specificandone la gravità:
  - a) disagio molto grave: punti 4;
  - b) disagio grave: punti 2.
7. **CATEGORIE SPECIALI:** Richiedenti che siano invalidi e/o portatori di handicap; nuclei familiari nei quali uno o più componenti, anche se anagraficamente non conviventi ma compresi nella domanda di assegnazione, siano affetti da minorazioni o malattie invalidanti che comportino una percentuale d'invalidità, certificata ai sensi della legislazione vigente o certificabile dai competenti organi sanitari regionali, superiore al 60%, secondo le tabelle approvate con Decreto del Ministro della Sanità 25 luglio 1980, ovvero un grado in invalidità equipollente previsto e certificato a norma di diverse disposizioni vigenti per particolari categorie di invalidi: punti 3.

**B)** I punteggi di cui ai punti 1,3,4 sono riconosciuti qualora le relative condizioni siano esistenti da almeno sei mesi prima della data di scadenza del bando.

**C)** I punteggi di cui al numero 2 vengono riconosciuti anche nel caso di provvedimenti già eseguiti, ove il concorrente sia temporaneamente alloggiato con il proprio nucleo familiare in locali messi a disposizione da enti pubblici o in strutture a carico dell'Amministrazione comunale.

**D)** Il punteggio di cui al numero 1 non è cumulabile con i punteggi di cui ai numeri 2 e 4.

**E)** I punteggi di cui al punto 2 non sono cumulabili tra loro né con i punteggi di cui ai numeri 1,3,4.

**F)** I punteggi di cui ad un medesimo numero non sono cumulabili tra di loro.

Nel caso un concorrente abbia tutti i requisiti per ottenere punteggi non cumulabili tra loro, gli verrà attribuito il punteggio più favorevole.

#### **Articolo 5 - Formazione della graduatoria**

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione analitica del punteggio conseguito da ciascun concorrente, ovvero degli eventuali motivi di esclusione, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 (quindici) giorni naturali consecutivi.

Ai lavoratori emigrati all'estero è data notizia della pubblicazione e della posizione conseguita nella graduatoria provvisoria mediante lettera raccomandata.

La graduatoria indicherà altresì le modalità ed i termini per il ricorso ai fini della formazione della graduatoria definitiva.

Una volta esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione di cui all'art. 6 formula la graduatoria definitiva. A parità di punteggio vengono comunque anteposti, nell'ordine, i concorrenti che si trovano nelle situazioni seguenti: alloggio improprio, sfratto o rilascio di alloggio, relazione dell'assistente sociale, valore ISEE inferiore.

La graduatoria definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria di cui al comma 1 e costituisce provvedimento definitivo.

#### **Articolo 6 - Commissione**

Alla verifica delle domande e alla compilazione della graduatoria provvede una Commissione tecnica appositamente nominata dalla Giunta comunale, e così composta:

- Il Responsabile dei Servizi alla persona in qualità di presidente;
- Un dipendente del Servizio sociale comunale in qualità di segretario;
- Due componenti che abbiano conoscenza ed esperienza in materia di edilizia residenziale pubblica e che non siano né dipendenti, né consiglieri comunali del Comune di Usmate Velate, in qualità di membri esterni;

La Commissione stessa, integrata dal Segretario comunale, decide altresì sui ricorsi presentati nei confronti della graduatoria provvisoria.

In caso di mancata unanimità tra i componenti della Commissione nell'attribuzione di punteggi che risultino per qualsiasi ragione controversi, dopo la discussione la Commissione procederà a votazione per alzata di mano. Il punteggio sarà infine attribuito secondo quanto verrà deliberato dalla maggioranza dei componenti della Commissione, escluso il segretario verbalizzante che non ha diritto di voto. In caso di parità dei voti espressi, il voto del Presidente, o del Segretario comunale in caso di Commissione allargata, vale doppio.

#### **Articolo 7 - Decadenza dell'assegnazione**

Il Responsabile dei Servizi alla persona dispone con motivato provvedimento la decadenza dell'assegnazione dell'alloggio nei confronti di chi:

- a. abbia ceduto a terzi, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli o sue pertinenze;
- b. nel corso dell'anno lasci inutilizzato l'alloggio assegnatogli assentandosi per un periodo superiore a sei mesi continuativi, a meno che non sia espressamente autorizzato dall'ente gestore per gravi motivi familiari, o di salute, o di lavoro;
- c. abbia mutato la destinazione d'uso dell'alloggio o delle relative pertinenze;
- d. abbia causato gravi danni, accertati a seguito di sentenza passata in giudicato, all'alloggio e/o alle parti comuni dell'edificio;
- e. abbia usato l'alloggio o le sue pertinenze per attività illecite che risultino da provvedimenti giudiziari e/o della pubblica sicurezza;
- f. fruisca di un ISEE annuo complessivo per il nucleo familiare, verificato dagli uffici con cadenza annuale, superiore al limite di accesso previsto all'art. 2 lett. f), aggiornato annualmente dell'indice ISTAT, maggiorato del 10%;
- g. abbia perduto gli altri requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento;
- h. ospiti stabilmente persone non appartenenti al nucleo familiare quale risultante dall'anagrafe comunale, senza la dovuta autorizzazione dell'Amministrazione comunale;
- i. non abbia, dopo diffida dell'ente gestore, prodotto entro 30 giorni la documentazione relativa alla propria situazione economica o l'abbia reiteratamente prodotta in forma incompleta non integrabile d'ufficio;
- j. non abbia occupato l'alloggio assegnatogli entro 3 mesi dal provvedimento di assegnazione o lo abbia occupato con componenti del nucleo familiare diversi da quelli indicati al momento della domanda;
- k. abbia conseguito la titolarità del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, o su un altro bene immobile idoneo ad essere abitato situato in qualsiasi località del territorio nazionale.

### **Articolo 8 - Esclusioni**

Le norme del presente regolamento non si applicano agli alloggi comunali siti in Villa Borgia, all'alloggio comunale sito nella Scuola Secondaria di primo grado Statale Luini, agli alloggi comunali siti in Via Vittorio Emanuele 33 e agli alloggi di Villa Scaccabarozzi.

### **Articolo 9 - Entrata in vigore e modifiche al presente regolamento**

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio comunale e l'esecutività della relativa deliberazione, una volta esperite le procedure previste dallo Statuto comunale.

Le modifiche o la sostituzione potranno essere apportate con nuova delibera del Consiglio comunale, con le stesse modalità di cui al precedente comma.

### **Articolo 10 - Rinvio normativo**

Per quanto non previsto e disciplinato dal presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia.

**Letto e sottoscritto**

**IL PRESIDENTE**  
f.to Angelo Posca

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maria Cristina Mastrocola

\*\*\*\*\*

**Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.**

**Dalla Residenza Municipale, li 09.05.2011**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maria Cristina Mastrocola

\*\*\*\*\*

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

**CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA A QUESTO ALBO PRETORIO PER 15 GIORNI  
CONSECUTIVI DAL 09/05/2011, COME PRESCRITTO DALL'ART. 124, COMMA 1 DEL TUEL 267/2000.**

Il presente atto, qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134, terzo comma, del Decreto Lgs.vo 267/00).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Dott.ssa Maria Cristina Mastrocola